

## 1. OpenVPN:

Connettersi tramite OpenVPN ed esplorare l'interfaccia di gestione del proprio server (10.19.0.101-112) (user: root password: superuser) e documentare azioni e informazioni disponibili. (Gli account OpenVPN sono gestiti dal docente, che distribuisce ad ogni gruppo un certificato personalizzato da importare nel proprio OpenVPN client – esempio di nome di un certificato: SystemManagement-udp-1194-grp5.ovpn e SystemManagement-udp-1194-grp5.p12).

Installazione OpenVPN - Ubuntu x64:

- (a) `apt-get install openvpn`  
Installiamo openvpn sulla nostra macchina
- (b) `openvpn --version`  
Verifichiamo che l'installazione sia andata a buon fine
- (c) `openvpn --config client.ovpn`  
Ci posizioniamo nella cartella (unzippata) che abbiamo scaricato da ICorsi, avviamo il client con il certificato corretto (.ovpn) che ci è stato fornito.

Problematiche:

Il server mette a disposizione una finestra con la quale è possibile lavorare in modalità grafica stile desktop remoto. Tale applicazione fa scaricare un file .JNLP dal server (lanciando il controllo remoto dalla console di gestione). Qualora il certificato di sicurezza fosse scaduto, si dovrà procedere a creare il trust al server nella macchina client (che altrimenti ne blocca l'esecuzione): aggiungere l'IP del server nelle Exception Site List di Java. Utilizzando OpenJDK non è possibile sfruttare l'interfaccia grafica di gestione, per questo motivo abbiamo dovuto installare Oracle JRE.

Installazione OpenVPN - Windows 10 x64:

## 2. Installazione di VMWare:

Dopo esserci collegati all'interfaccia di gestione della macchina, sulla scheda abbiamo Remot Control abbiamo scaricato il file .JNLP ed attraverso la sua esecuzione abbiamo installato l'ipervisor: abbiamo settato un Ip statico pubblico in modo da non dover accedere ogni volta tramite VPN. Abbiamo utilizzato per installare VMWare una chiavette collegata direttamente al server.

## 3. ...